



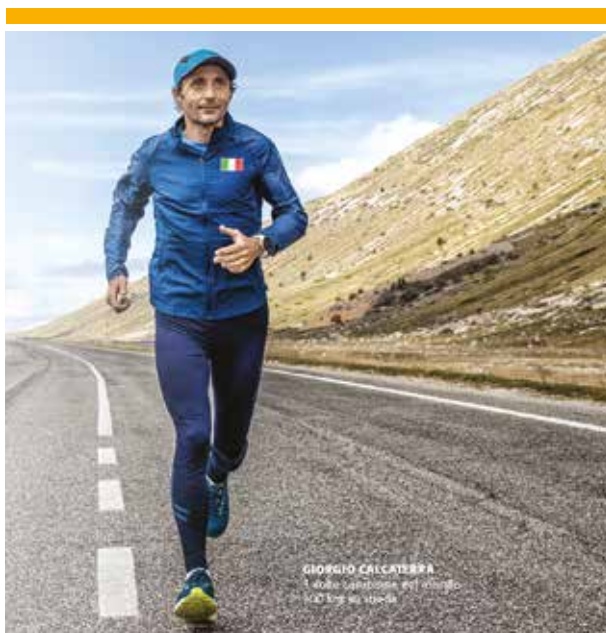
Passi importanti per la nostra Banca

Cari Soci, quest'anno siamo nuovamente chiamati a riunirci in Assemblea per condividere un passaggio importante della vita della nostra cooperativa di credito. Dall'introduzione della legge di riforma nel 2016 abbiamo compiuto una serie di passi che ci hanno proiettato nella direzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che nei numeri rappresenterà "la prima banca locale del Paese". Ora si rende necessario apportare allo Statuto e al Regolamento Assembleare ed Elettorale tutte le modifiche necessarie per dare avvio a questa nuova fase. Ci siamo adeguatamente preparati a questo appuntamento anche attraverso gli incontri informativi organizzati presso le diverse aree territoriali, che si sono svolti nel mese di novembre. Vi invito quindi a essere presenti sabato 15 dicembre 2018 alla nostra Assemblea. Mi preme segnalarvi che la Banca ha previsto alcune facilitazioni per gli spostamenti, con l'organizzazione di un servizio pullman a disposizione dei Soci provenienti dai Comuni più distanti dalla sede assembleare, ed un ulteriore riconoscimento, oltre a quello tradizionalmente riservato ai Soci presenti in Assemblea, ai Soci portatori di tre deleghe. La vostra presenza in Assemblea sarà il segno più concreto e tangibile della vitalità del nostro modello di BCC, che si fonda sulla partecipazione attiva della base sociale.

Secondo Ricci

Presidente LA BCC ravennate, forlivese e imolese

Sabato 15 dicembre 2018 Assemblea straordinaria



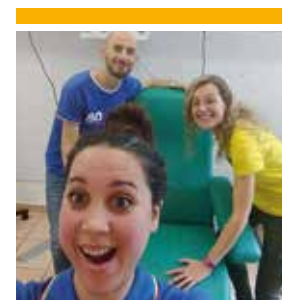
Con InvestiperItalia PIR si risparmia e si contribuisce alla crescita del Paese

A PAGINA 6



A Forlì la Banca premia 120 studenti diplomati con il massimo dei voti

A PAGINA 7



Partita una nuova campagna di crowdfunding con l'Avis di Forlì

A PAGINA 8

SPECIALE ASSEMBLEA

SABATO 15 DICEMBRE 2018

PALACATTANI A FAENZA, PIAZZALE TAMBINI N. 5 (ZONA "GRAZIOLA")

ORE 15.00 REGISTRAZIONE DEI SOCI

Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni. Il Socio può farsi rappresentare da altro Socio - persona fisica - non Amministratore, né Sindaco, né Dipendente della Banca, mediante delega scritta contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata a norma di Statuto. Si informa che tutti i Preposti alle Filiali e i relativi Sostituti sono autorizzati ad autenticare le predette firme presso gli sportelli della Banca negli orari di apertura al pubblico. Ogni Socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte, e non può ricevere più di tre deleghe.

Al fine di agevolare le operazioni di registrazione, i Soci sono invitati a presentarsi con l'Avviso di Convocazione ricevuto per posta ordinaria oppure scaricato dall'Area Riservata del sito internet della Banca www.labcc.it e/o muniti della Card Socio Anchio, unitamente alle deleghe eventualmente acquisite.

ORE 15.30 PREMIAZIONE PROGETTI DI CROWDFUNDING

Saranno premiate le Associazioni che hanno realizzato progetti di crowdfunding sostenuti dalla BCC.

ORE 16.00 APERTURA DEI LAVORI ASSEMBLEARI

Apertura dei lavori assembleari con discussione dei punti all'Ordine del Giorno e votazioni. Al termine dell'Assemblea sarà consegnato un omaggio a tutti i Soci presenti. I Soci presenti che rappresenteranno per delega altri 3 Soci riceveranno un ulteriore omaggio.



SERVIZIO PULLMAN

Per agevolare i Soci provenienti dalle zone più distanti, è previsto un servizio pullman gratuito che i Soci possono già prenotare direttamente presso le Filiali o telefonando al Contact Center 0546.690390 (dal lunedì al venerdì 8.20/13.20 -14.30/16.30).

Le linee attivate sono le seguenti:

- Pullman 1: Santa Sofia ore 14.00, Galeata ore 14.15, Meldola ore 14.45, Forlì ore 15.15;
- Pullman 2: Sassoleone ore 14.00, Castel del Rio ore 14.15, Fontanelice ore 14.30, Casalfiumanese ore 14.45, Imola ore 15.00;
- Pullman 3: Savio ore 14.00, Classe ore 14.15, Ravenna ore 14.30, Russi ore 15.00;
- Pullman 4: Alfonsine ore 14.30, Bagnacavallo ore 15.00, Lugo ore 15.15.

SERVIZIO NAVETTA PARCHEGGIO

Per facilitare coloro che utilizzeranno i mezzi propri, oltre ai parcheggi adiacenti al Palacattani, sarà messo a disposizione il parcheggio della Fiera di Faenza (Via Risorgimento, 1/3) collegato al Palacattani tramite apposito servizio di navetta.

SERVIZIO ASSISTENZA

È disponibile un servizio di assistenza a favore delle persone con difficoltà motorie. Per necessità ed informazioni il giorno dell'Assemblea sarà attivo il numero 331.1753966.

Assemblea straordinaria dei Soci



TUTTI I PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. ESAME, DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE DI: A) MODIFICHE AI SEGUENTI TITOLI E ARTICOLI DEL VIGENTE STATUTO SOCIALE PROPEDEUTICHE E FUNZIONALI ALL'ADESIONE AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA: TITOLO 1 (COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE E SCOPO MUTUALISTICO - PRINCIPI ISPIRATORI - SEDE - COMPETENZA TERRITORIALE - DURATA), ART. 1 (DENOMINAZIONE. SCOPO MUTUALISTICO), ART. 3 (SEDE E COMPETENZA TERRITORIALE), ART. 4 (ADESIONE ALLE FEDERAZIONI), ART. 5 (DURATA), ART. 6 (AMMISSIBILITÀ A SOCIO), ART. 15 (LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DEL SOCIO), ART. 16 (OGGETTO SOCIALE), ART. 17 (OPERATIVITÀ NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE), ART. 18 (OPERATIVITÀ FUORI DELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE), ART. 21 (AZIONI E TRASFERIMENTO DELLE MEDESIME), ART. 25 (INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA), ART. 28 (MAGGIORANZE ASSEMBLEARI), ART. 30 (ASSEMBLEA ORDINARIA), ART. 32 (COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), ART. 33 (DURATA IN CARICA DEGLI AMMINISTRATORI), ART. 34 (SOSTITUZIONE DI AMMINISTRATORI), ART. 35 (POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), ART. 37 (DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), ART. 40 (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), TITOLO 9 (COLLEGIO SINDACALE), ART. 42 (COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE), ART. 43 (COMPITI E POTERI DEL COLLEGIO SINDACALE), ART. 44 (ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI DA PARTE DEGLI ESPONENTI AZIENDALI), ART. 45 (COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI), ART. 46 (COMPITI E ATTRIBUZIONI DEL DIRETTORE GENERALE), ART. 49 (UTILI), ART. 50 (RISTORNI), ART. 52 (DISPOSIZIONI

TRANSITORIE); B) INSERIMENTO DEI SEGUENTI NUOVI ARTICOLI PROPEDEUTICO E FUNZIONALE ALL'ADESIONE AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA: ART. 5-BIS (CONTRATTO DI COESIONE E ACCORDO DI GARANZIA), ART. 22-BIS (AZIONI DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 150-TER DEL D.LGS. N. 385/1993), ART. 28-BIS (NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI E ATTRIBUZIONI DELLA CAPOGRUPPO); C) EVENTUALI DELIBERE CONNESSE E CONSEGUENTI PROPEDEUTICHE E FUNZIONALI ALL'ADESIONE AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA.

Vengono portati all'attenzione dell'Assemblea gli interventi che concernono: l'introduzione nello Statuto di nuove disposizioni necessarie - per previsione di legge o di vigilanza - ai fini dell'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA; l'eliminazione o l'adeguamento di quelle previsioni statutarie non più compatibili con le norme citate o con la partecipazione al Gruppo, ovvero con i contenuti del contratto di coesione. A pagina IV vengono commentate le principali modifiche da apportare. La versione integrale degli articoli modificati o introdotti con il relativo commento esplicativo, nonché il testo completo del nuovo Statuto Sociale sono pubblicati sul sito internet della Banca www.labcc.it.

2. DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2443 CODICE CIVILE DELLA FACOLTÀ DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI DI FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 150-TER DEL TUB, PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE IN UNA O PIÙ VOLTE, PER UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 338.000.000,00.

Si fa riferimento alla disposizione presente all'art. 22-bis di nuova introduzione nello Statuto Sociale. È consentito alle BCC, che ne avessero necessità per migliorare la propria situazione patrimoniale, di emettere azioni di finanziamento sottoscrivibili solo dai soggetti indicati dalla Legge e in particolare dalla Capogruppo; al fine di permettere l'emissione tem-

pestiva delle azioni stesse, viene attribuita una delega agli amministratori valida per un periodo di 5 anni ed entro i limiti dei Fondi Propri al 31.12.2017.

3. ATTRIBUZIONE AL PRESIDENTE, NONCHÉ A CHI LO SOSTITUISCE A NORMA DI STATUTO, DISGIUNTAMENTE FRA LORO, DEL POTERE DI APPORTARE ALLO STATUTO SOCIALE EVENTUALI MODIFICHE RICHIESTE DALLA BANCA D'ITALIA IN SEDE DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ.

Si tratta di una delega formale al Presidente di recepire eventuali indicazioni della Banca d'Italia relativamente alle modifiche statutarie, anche successivamente alla delibera assembleare.

4. PROPOSTA DI NON PROVVEDERE ALLA RICOSTITUZIONE DELLA QUOTA DI RISERVA DA VALUTAZIONE ATTIVITÀ MATERIALI COSTITUITA IN SEDE DI RIVALUTAZIONE DI CUI ALLE LEGGI 72/83 E 413/91.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene necessario ricostituire le quote di riserva da rivalutazione, già utilizzate dalla ex Banca di Forlì a copertura della perdita dell'esercizio 2013, stante il livello delle riserve costituite dalla Banca anche a seguito della destinazione dell'utile conseguito nel 2017 ed il programma di rafforzamento patrimoniale in corso.

PARTE ORDINARIA

1. ESAME, DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DI UN NUOVO "REGOLAMENTO ASSEMBLEARE ED ELETTORALE".

Al fine di favorire una gestione unitaria della organizzazione delle BCC associate alla Capogruppo ICCREA, con riferimento alla gestione delle assemblee e delle elezioni delle cariche sociali, si rende necessario adottare un nuovo Regolamento secondo le indicazioni della Capogruppo stessa. Vengono mantenute le specificità già presenti nel Regolamento della Banca, con riferimento, in particolare, alla rappresentanza territoriale e delle principali categorie economiche che compongono la base sociale.

2. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 21.1 DEL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE ED ELETTORALE.

Secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento, occorre definire fin da ora il numero di amministratori della Banca poiché nel 2019 sarà necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali, in scadenza per la conclusione del mandato triennale. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il numero di 13 amministratori (numero dei componenti oggi in carica) sia idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Assembleare ed Elettorale ai fini della rappresentanza dei Soci nel Consiglio stesso.

3. ALTRE COMUNICAZIONI EVENTUALI.



IL SISTEMA DELLE BCC-CR DIVENTA ANCORA PIÙ COMPETITIVO E SOLIDO

L'agenda del Socio

Ricorda che...

DICEMBRE

01 S	
02 D	
03 L	FESTA DEGLI AUGURI! ORE 20.30 AL TEATRO DIEGO FABBRI A FORLÌ TORNA IL CONCORSO CANORO "GIOVANI NOTE"
04 M	
05 M	
06 G	
07 V	
08 S	ORE 20.30 SASSOLEONE INCONTRO INFORMATIVO RISERVATO AI SOCI
09 D	
10 L	
11 M	
12 M	
13 G	
14 V	
15 S	VI ASPETTIAMO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL PALACATTANI A FAENZA!
16 D	
17 L	
18 M	
19 M	
20 G	
21 V	
22 S	RITIRA IN FILIALE IL CALENDARIO BCC 2019 DEDICATO AI SOCI!
23 D	
24 L	
25 M	
26 M	
27 G	PROIEZIONE GRATUITA DEL FILM "ZANNA BIANCA" PER TUTTI I BAMBINI! VI ASPETTIAMO A IMOLA SALA BCC CITTÀ E CULTURA E A RAVENNA CINEMA MARIANI ORE 17.30 Necessaria prenotazione al Contact Center!
28 V	
29 S	
30 D	
31 L	

SPECIALE ASSEMBLEA

Statuto Sociale: cosa cambia?

L'Assemblea straordinaria sarà chiamata in prima battuta a deliberare le modifiche da apportare allo Statuto Sociale, per accogliere le novità introdotte dalla legge di riforma del credito cooperativo. Scorriamo in rassegna le principali modifiche ed integrazioni.

Art. 1 – Denominazione, scopo mutualistico, appartenenza al Gruppo Bancario cooperativo Iccrea

Così come tutti i passaggi storici che hanno segnato la costituzione della nostra cooperativa di credito viene espressamente specificata anche l'adesione della nostra BCC al Gruppo Bancario ICCREA, richiamando che la Banca è tenuta all'osservanza delle direttive emanate dalla Capogruppo nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento.

Art. 3 – Sede e competenza territoriale

Nello specifico, la zona di competenza risulta così modificata e comprende: a) i comuni ove la banca ha la propria sede; b) i comuni ove la banca ha proprie succursali; c) (nuova casistica) i comuni ove la banca (anche in assenza di succursali), ha un numero di soci rapportato alla popolazione residente (ad esempio, in un comune con 20.000 abitanti sono richiesti n. 300 soci); d) i comuni limitrofi a tutti quelli sopra richiamati.

È introdotta inoltre la distinzione prevista dalla legge di riforma tra Soci cooperatori "ordinari" e Soci finanziatori. Questi ultimi possono essere esclusivamente la Capogruppo, a cui la BCC è affiliata, i sistemi di garanzia istituiti fra BCC, i Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Art. 5-bis – Contratto di coesione e accordo di garanzia

L'articolo di nuova introduzione richiama in sostanza

il contenuto del contratto di coesione, con riferimento ai poteri della Capogruppo di direzione e coordinamento delle BCC, le quali sono tenute a darvi attuazione, nonché a collaborare con la Capogruppo stessa per l'attuazione delle misure preventive, correttive e sanzionatorie.

La BCC aderisce, nel contempo, all'accordo di garanzia in solido e reciproca fra la Capogruppo e le BCC affiliate, al fine di dare attuazione ai meccanismi di sostegno infra-gruppo per il rispetto dei requisiti prudenziali. L'obbligo di garanzia è commisurato alle rispettive esposizioni ponderate per il rischio ed è contenuto entro il limite delle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori.

Art. 22-bis – Azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter del D.Lgs. 385/93

L'articolo di nuova introduzione attribuisce al Consiglio di Amministrazione della BCC la facoltà di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni di finanziamento, entro il termine di cinque anni, per un importo massimo pari ai Fondi propri al 31.12.2017 (Euro 338.647.705, arrotondati a 338.000.000). Ai Soci finanziatori (vds. precedente Art. 3) spetta designare un numero di Amministratori proporzionale alle azioni sottoscritte, nel limite della maggioranza degli stessi, nonché il presidente del Collegio Sindacale. I Soci finanziatori esprimono nelle assemblee un numero di voti pari alle azioni detenute (in deroga al voto capitario). Viene altresì regolamentato ogni altro aspetto relativo a tale tipologia di azioni.

Art. 25 – Intervento e rappresentanza in assemblea

L'articolo, oltre a prevedere che all'Assemblea possa intervenire senza diritto

di voto un rappresentante della Capogruppo, disciplina le Assemblee eventualmente svolte in più luoghi, contigui o distanti.

Viene modificato il numero delle deleghe che ogni Socio può ricevere: dalle attuali tre a cinque, ciò in coerenza con l'elevato numero di Soci presenti nella base sociale, analogamente a quanto previsto dalle BCC di maggiori dimensioni e con il maggior numero di soci.

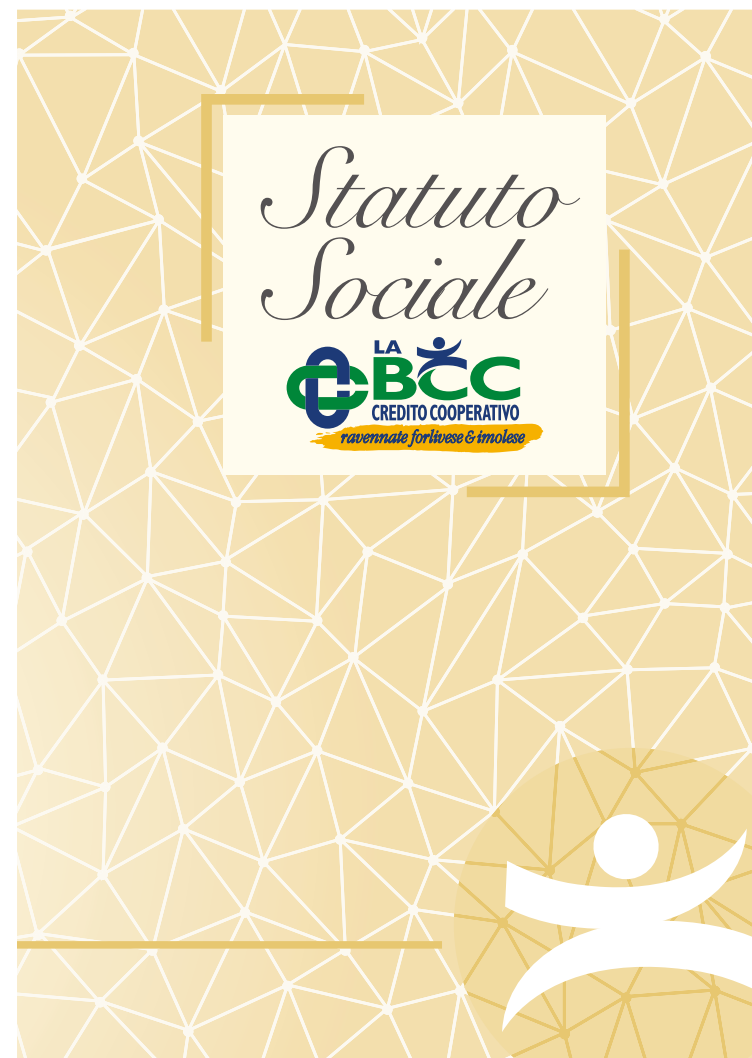
Art. 28 – Maggioranze assembleari

L'articolo richiama il Regolamento Assembleare ed Elettorale quale testo per la disciplina della presentazione delle candidature alle cariche sociali. Il Regolamento viene definito dalla Capogruppo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci della BCC; eventuali modifiche rispetto al Regolamento base devono essere approvate preventivamente dalla Capogruppo.

Art. 28-bis – Nomine delle cariche sociali e attribuzioni della capogruppo

Il Regolamento di cui all'art. precedente (Art. 28) disciplina, in particolare, la fase di consultazione della Capogruppo sui candidati, secondo quanto previsto dal contratto di coesione. In caso di mancato gradimento della Capogruppo circa i nominativi candidati, la Banca sottopone alla stessa Capogruppo una lista di tre candidati diversi da quelli già indicati. La Capogruppo ha facoltà di intervenire relativamente agli Amministratori e ai Sindaci per i quali non si è espressa favorevolmente in sede di consultazione o di successiva valutazione, per la loro sostituzione, fino a concorrenza della maggioranza degli Organi sociali.

La Capogruppo può procedere anche direttamente per via extra assembleare alla nomina o alla revoca degli stessi (anche fra non



Soci), nei casi previsti, che si sostanziano, in pratica, nella inerzia da parte della Banca nel dare attuazione alle direttive della Capogruppo o nella violazione delle direttive medesime. Viene disciplinato ogni altro aspetto relativo ai poteri della Capogruppo in materia.

Art. 32 – Composizione del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 a 13 amministratori (rispetto all'attuale forbice: da 7 a 13), disposizione coerente con la dimensione della Banca. Viene precisato che gli Amministratori sono tenuti a partecipare ai corsi di aggiornamento definiti dalla Capogruppo.

Art. 35 – Poteri del consiglio di amministrazione

Viene esplicitato che il Consiglio di Amministrazione opera in coerenza con le indicazioni fornite dalla Capogruppo. Vengono ridefiniti parzialmente i poteri del Consiglio, con particolare riferimento alle seguenti competenze: a) istituzione, trasferimento e soppressione di succursali; proposta all'Assemblea di istituzione o soppressione di sedi distaccate; b) assunzione e cessione di partecipazioni, diverse da quelle di competenza della Capogruppo; c) acquisto, costruzione e alienazione di beni immobili. Nei casi sopra citati occorre l'approvazione preventiva della capogruppo.

Si rinvia inoltre alla documentazione disponibile sul sito internet della Banca www.labcc.it per un puntuale commento ad ogni articolo oggetto di modifica e/o inserimento

SPECIALE ASSEMBLEA

Regolamento Assembleare ed Elettorale: quali novità?

Sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci anche il nuovo testo del Regolamento Assembleare ed Elettorale. La nostra BCC, nel recepire il testo base predisposto da ICCREA, intende inserire alcune particolarità presenti nel Regolamento vigente, evidenziate negli articoli seguenti.

Art. 15 – Ambito di applicazione, Art. 16 – Diritto di candidarsi, Art. 17 – Requisiti per candidarsi come amministratore e Sindaco

Gli articoli, in linea con il Regolamento già deliberato dall'assemblea dei Soci il 16 maggio 2015, riportano nel dettaglio il sistema delle candidature proposte dal Consiglio di Amministrazione uscente o dai Soci, che viene sostanzialmente confermato.

Lo schema di presentazione delle candidature può riassumersi come segue:

- i candidati alla carica di amministratore devono essere Soci da almeno un anno;
- la candidatura singola può essere presentata da almeno 400 Soci;
- un elenco di candidati deve essere presentato da almeno 800 Soci;
- l'elenco di candidati deve essere predisposto nel rispetto dei

criteri di rappresentatività territoriale e delle principali categorie economiche che compongono la base sociale, perseguendo la ricerca di adeguati profili professionali, con esperienze economiche e sociali, nonché la diversificazione di genere;

- nell'elenco di candidati non devono più essere indicati gli Amministratori indipendenti;
- è confermato il limite al numero di mandati consecutivi (salvo alcune deroghe specifiche) al fine di coniugare esperienza e ricambio all'interno degli Organi Sociali.

Art. 18 – Commissione elettorale

Viene introdotta una Commissione elettorale composta da tre persone (Soci o non Soci, diverse dagli amministratori, dai sindaci, dai probiviri e dai dipendenti) che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento del procedimento elettorale.

Art. 19 – Presentazione degli elenchi di candidati o di singole candidature

Vengono disciplinati in maniera dettagliata le modalità di presentazione delle candidature, le dichiarazioni e la documentazione che devono essere presentate per ciascun candidato.

Art. 20 – Valutazione preventiva dei candidati

Viene declinato il procedimento elettorale così come predisposto dalla Capogruppo.

In particolare, sono previsti due tipologie di procedimento elettorale:

- ordinario: la Commissione elettorale della banca deve inviare alla Capogruppo l'elenco dei candidati e la relativa documentazione. La Capogruppo valuta il possesso dei requisiti per candidarsi, il conseguimento dei crediti formativi, il rispetto della composizione quali-quantitativa così come definita dal Consiglio di Amministrazione, l'adeguatezza dei candidati alle esigenze di unitarietà del Gruppo;

- semplificato: le valutazioni previste per il procedimento ordinario (esclusa quella sulla adeguatezza dei candidati alle esigenze di unitarietà del Gruppo) viene effettuata dalla Commissione elettorale della Banca.

Si precisa che la Capogruppo comunica alla Banca quale procedimento elettorale è tenuta ad applicare, in base al posizionamento della banca stessa nel sistema di valutazione definito dal contratto di coesione (gestione ordinaria, gestione coordinata, gestione controllata), sulla base degli indicatori patrimoniali e di rischio definiti a livello di Gruppo.

Art. 21 – Presentazione delle candidature definitive, Art. 22 – Pubblicazione dei nominativi dei candidati e preparazione dei lavori assembleari, Art. 23 – Cumulo degli incarichi, Art. 24 – Modalità di votazione

A seguito della valutazione dei candidati secondo quanto previsto all'art. 20, vengono declinate le successive fasi del procedimento elettorale, che non si discostano sostanzialmente da quanto previsto dal precedente Regolamento. Sono contemplati i poteri di intervento della Capogruppo nel caso di esito negativo di alcuni aspetti della suddetta valutazione.

Per quanto riguarda il cumulo degli incarichi viene mutuata la precedente versione del Regolamento.

Si precisa che l'adozione del regolamento si colloca in una fase (costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo) che può rivelarsi non compatibile con l'avvio del procedimento elettorale descritto. Pertanto, limitatamente ad alcune parti del regolamento stesso, salvo ulteriori indicazioni in merito da parte della Capogruppo (comunicazione relativa alla assegnazione della procedura ordinaria o semplificata), l'efficacia dovrà essere rinviata alle nomine alle cariche sociali che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2019.

Le specifiche del patto di coesione

Il rapporto fra la Capogruppo e le BCC è disciplinato sia in via partecipativa, perché le BCC controllano su base azionaria la maggioranza del capitale del Gruppo Bancario Cooperativo (sono quindi proprietarie della Capogruppo), sia in via contrattuale attraverso il Contratto di Coesione. Quest'ultimo rappresenta il patto attraverso cui sono regolati i rapporti fra la Capogruppo e le singole BCC affiliate al gruppo. Le BCC rimangono infatti titolari dei propri patrimoni e mantengono gradi di autonomia gestionale, in funzione del livello di rischiosità, da sviluppare nell'ambito degli indirizzi strategici e degli accordi operativi concordati con la Capogruppo.

In particolare, la Capogruppo emana direttive per il rispetto delle disposizioni in materia prudenziale e creditizia, comprese le seguenti materie: governo societario, politiche di remunerazione e incentivazione, sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa, partecipazioni detenibili, conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati, trasparenza, usura e antiriciclaggio.

Le BCC saranno classificate all'interno di un sistema di *early warning* (allerta precoce) per monitorare adeguatamente il livello di rischio di ciascuna BCC. Se la situazione di rischio è ordinaria, la gestione è ordinaria e la affiliata opera per perseguire gli obiettivi strategici definiti in un quadro di autonomia decisionale coerente con il "contratto di coesione". Se la situazione di rischio è di tensione, la gestione è coordinata e l'affiliata opera per l'attuazione di interventi coordinati preventivi e correttivi con la Capogruppo.



po. Nei casi di rischio più elevati la gestione è controllata e la Capogruppo interviene direttamente con azioni di sostegno e sanzionatorie per attivare i meccanismi previsti dal contratto di coesione e dal sistema di garanzia. La nostra BCC ha ottimi indicatori patrimoniali, di liquidità e di redditività; gli indicatori non ravvisano criticità in ambito creditizio e finanziario. Pertanto sarà classificata in situazione di rischio ordinaria e potrà agire con massima autonomia nel rispetto del contratto di coesione.

SERVIZI

Arriva Google Pay per i pagamenti tramite smartphone

I titolari di CartaBCC Direct Issuing*, in possesso di un dispositivo Android abilitato, possono utilizzare Google Pay per effettuare pagamenti con la propria carta.

Google Pay è uno strumento semplice e veloce che consente di:

- pagare con lo smartphone in modalità contactless in tutti i negozi che espongono i simboli



- pagare sui siti web e nelle app utilizzando la carta di credito memorizzata su Google Pay, senza dover inserire ogni volta i dati della carta;

- utilizzare carte fedeltà, biglietti e coupon e ricevere premi.

*I BIN abilitati a Google Pay sono: Credito - 528287; 529886; 558278; Debito - 670999; Prepagate - 534223; 522675; 522694; 516499.

La tua carta non è abilitata? Rivolgiti alla tua Filiale per la sostituzione.

CartaBCC con Google Pay.
Smartissimo!



Ora puoi sfruttare tutti i vantaggi della tua CartaBCC sul tuo dispositivo Android!
Registra CartaBCC su Google Pay e paga con il tuo device su POS contactless, app e siti abilitati. Scopri di più su www.cartabcc.it



DA SAPERE



Estinzione dei libretti di deposito al portatore

Il 31 dicembre 2018 è una scadenza importante da ricordare per chi ancora fosse in possesso di libretti di deposito al portatore. Entro tale data, infatti, a seguito dell'aggiornamento della disciplina in materia di anticiclaggio introdotta nel corso del 2017, i libretti di deposito bancari al portatore dovranno essere estinti. I detentori dovranno quindi recarsi in Banca, restituire il supporto cartaceo e provvedere alla conversione in un libretto nominativo o in contanti, oppure al trasferimento dei fondi su conto corrente. Chi non provvede all'estinzione entro fine anno rischia di andare incontro ad una sanzione amministrativa che va da 250 a 500 Euro, poiché dal prossimo anno, come detto, i libretti "al portatore" saranno ufficialmente fuori legge.

FINANZA

Benefici fiscali per chi investe nelle eccellenze delle imprese italiane

È possibile investire contribuendo alla crescita del Paese? Sì, con InvestiperItalia PIR, il Piano Individuale di Risparmio che ti permette di investire nell'eccellenza delle imprese italiane riservandoti importanti benefici fiscali.

Cosa sono i PIR

I Piani Individuali di Risparmio (PIR) sono una nuova forma di investimento introdotta dalla "Legge di Bilancio 2017" dedicati alle persone fisiche residenti in Italia.

I PIR sono contraddistinti dalle seguenti caratteristiche:

- ogni persona fisica può sottoscrivere un solo PIR;
- l'investimento massimo è pari a 30.000 Euro l'anno, fino a un massimo complessivo di 150.000 Euro;
- il PIR non è vincolato ed è esente dalla tassazione sui redditi finanziari se l'investimento è detenuto per almeno 5 anni;
- la politica di investimento dei PIR ha un orientamento prevalente verso il mercato finanziario italiano, con un investimento minimo del 70% in

strumenti finanziari emessi da imprese residenti o con stabile organizzazione in Italia;

- almeno il 30% di tale componente deve essere investito in titoli non appartenenti all'indice FTSE Mib della Borsa Italiana.

Investimenti qualificati

I Fondi rientrano tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di Piani di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Perché sceglierli:

- per investire in un Fondo che rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani di Risparmio a lungo termine (PIR), con la possibilità di beneficiare dell'esenzione della tassazione sui redditi finanziari;
- variabilità dell'allocazione in funzione delle attese sulle dinamiche macroeconomiche;
- ricerca delle migliori opportunità di investimento nella selezione degli OICR target;

InvestiperItalia PIR
L'Italia che non si ferma

InvestiperItalia



- monitoraggio continuo del portafoglio, sia con strumenti quantitativi che qualitativi.

Punti di forza

- obiettivo di crescita del capitale investito attraverso una strategia di gestione attiva;
- sostegno allo sviluppo delle imprese italiane e l'economia reale nazionale;
- esenzione dalla tassazione sui

redditi finanziari generati dall'investimento, se il Fondo è detenuto per almeno 5 anni.

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il Prospetto ed il KIID disponibili gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it

GIOVANI

A Forlì premiati i ragazzi da 100/100

Si è svolta sabato 27 ottobre 2018 l'iniziativa "100/100 Diamo valore ai giovani" organizzata dalla nostra Banca, con il patrocinio del Comune di Forlì e in collaborazione con gli Istituti scolastici secondari superiori dell'ambito territoriale forlivese.

A consegnare i riconoscimenti agli studenti che hanno conseguito il massimo punteggio all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2017/2018 sono intervenuti Lubiano Montaguti, Vice Sindaco Comune di Forlì, Gianni Lombardi e Fausto Poggioli, rispettivamente Vice Presidente Vicario e Vice Direttore Vicario de LA BCC, Giuseppe Pedrielli Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ufficio VII - Ambito Territoriale di Forlì Cesena e Rimini, e Marco Molinelli, Presidente dell'Ambito Territoriale di Forlì e Dirigente Scolastico del Liceo Classico Morgagni.

Nel dare il benvenuto alla platea dei



ragazzi presenti (oltre 120 diplomati con il massimo punteggio nelle scuole di Forlì e Forlimpopoli) Gianni Lombardi ha sottolineato il ruolo che LA BCC come Banca di Credito Cooperativo, per sua stessa natura, è chiamata a svolgere: "Investire nel territorio di propria

competenza e quindi anche a favore dei giovani, dialogando con le istituzioni scolastiche al fine di creare un sistema di iniziative e di opportunità per i ragazzi che si apprestano a intraprendere il percorso universitario e a confrontarsi con il mondo del lavoro."

L'importanza dell'iniziativa, organizzata per la prima volta a Forlì e già attiva da più anni nelle altre aree territoriali della Banca, è stata sottolineata da Giuseppe Pedrielli, che ha ribadito come sia importante sotto il profilo formativo riconoscere il merito degli studenti che si sono impegnati per raggiungere un risultato così importante.

Agli studenti è stato consegnato un buono del valore di 100 Euro da presentare presso qualsiasi filiale della Banca per l'accensione di un conto corrente o di una carta prepagata. Per i Soci o figli di Soci della Banca il valore del buono raddoppia. Un riconoscimento simbolico, come ha affermato Fausto Poggioli: "Al di là del valore economico del buono, quello che ci preme è dimostrare la nostra attenzione verso i giovani, perché attraverso il loro coinvolgimento diretto potremo proseguire la tradizione del credito cooperativo."

TERRITORIO

Contributo alla ristrutturazione della Scuola Materna Villa Savoia di Glorie di Mezzano

Nel corso del 2018 sono stati realizzati importanti lavori di ristrutturazione della Scuola Materna Villa Savoia di Glorie di Mezzano, che hanno reso più funzionali i locali allo svolgimento delle attività didattiche, sempre più varie ed articolate.

In particolare è stata installata una parete di cartongesso come suddivisione di una sala, per realizzare due spazi di cui uno utilizzato come aula per i bimbi della materna, ed uno a servizio di tutte le insegnanti che, a turno, portano i bambini per effettuare laboratori. Anche la nostra BCC ha contribuito con una erogazione a favore della Parrocchia San Francesco D'Assisi alle Glorie che gestisce la scuola. Un servizio di fondamentale importanza per la comunità parrocchiale ma anche per le frazioni limitrofe del Comune di Ravenna e dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna, che si arricchisce con servizi integrativi di pre e post scuola. Grazie alla collaborazione dei volontari della Parrocchia è



inoltre disponibile un doposcuola per i bambini che hanno intrapreso il percorso della scuola primaria.

Il 2018 è stato un anno da ricordare per la Parrocchia che ha celebrato i 70 anni di vita. La fondazione risale infatti al 1948 con l'arrivo di Don Giovanni Melandri che, conoscute le urgenti necessità dei parrocchiani, decise di realizzare nelle stanze della Villa la scuola materna. Per celebrare la ricorrenza Don Marco Farolfi, attuale Parroco, ha voluto promuovere una serie di iniziative tra cui una mostra fotografica, che ha ripercorso il cammino fatto in questi 70 anni, e la raccolta di una serie di testimonianze video dei paesani, anche centenari.

AGRICOLTURA

Presentato il rapporto Wine Marketing 2018

LA ROMAGNA DEL VINO HA REALIZZATO UN 1,3% SULL'EXPORT NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO IN CORSO

Presentato il 12 novembre 2018 alla Sala BCC Città e Cultura di Via Bruni a Forlì il rapporto "Wine marketing 2018" di Nomisma su scenari, mercati internazionali e competitività del vino italiano, emiliano e romagnolo. Relatore principale Denis Pantini, responsabile agroalimentare di Nomisma. Nel primo semestre 2018 la Romagna del vino ha realizzato un +1,3% sull'export. "Più della metà dell'export di vino romagnolo finisce in Germania e Stati Uniti, due mercati che attualmente figurano agli antipodi come trend di consumo: mentre i tedeschi stanno rallentando negli acquisti di vini esteri riscoprendo quelli locali, gli Stati Uniti presentano ancora forti potenzialità di crescita privilegiando vini biologici, da vitigni autoctoni e in

questo particolare momento, sparkling e rosè - ha dichiarato Pantini -. Si segnalano aree di sviluppo per le etichette di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in mercati quali la Polonia, la Svizzera ed il Regno Unito, in controtendenza rispetto all'export del vino made in Italy che in questi paesi registra una flessione. Si tratta tuttavia di mercati marginali rispetto ai principali mercati esteri che sono appunto rappresentati da Germania e Stati Uniti."

L'evento è stato organizzato da Confagricoltura in collaborazione con Nomisma, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, Consorzio Vini di Romagna, Strada dei Vini e dei Sapori dei colli di Forlì-Cesena, con il contributo della nostra BCC.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

AVIS Forlì, con LA BCC e Idea Ginger per dotare l'ospedale di due poltrone per la plasmateresi

GLI STRUMENTI, FONDAMENTALI PER TUTELARE LA SALUTE DEI DONATORI, SARANNO INSTALLATI AL MORGAGNI-PIERANTONI

Due nuove poltrone per la raccolta del plasma: è questo l'obiettivo della campagna di crowdfunding promossa dall'AVIS di Forlì sulla piattaforma Idea Ginger a partire dallo scorso 28 ottobre 2018, sostenuta anche dalla nostra BCC. Se la donazione del sangue è molto diffusa e conosciuta, altrettanto importante è infatti la donazione del plasma. Il plasma è la parte liquida del sangue grazie al quale si possono produrre molti farmaci salva vita; serve soprattutto per ricavare i farmaci plasma-derivati, importantissimi nelle patologie del fegato, emofiliche e per le terapie del plasma-exchange. Il plasma è vitale e insostituibile, non si può riprodurre artificialmente ed è sempre più necessario.

L'esigenza di dotare l'Unità di Raccolta (U.D.R.) di AVIS Forlì

presso l'Ospedale Morgagni-Pierantoni di due nuove poltrone è strettamente correlata ai tempi della plasmateresi, che ha una durata di circa quaranta minuti. Per questo motivo, è necessario che le poltrone per la plasmateresi abbiano uno schienale particolare, che possa muoversi oscillando in avanti e indietro, siano sicure e più confortevoli di quelle utilizzate per una donazione di sangue. Il costo di ogni poltrona è particolarmente alto, ma è necessario tutelare il più possibile i donatori di plasma.

LA BCC ha sostenuto la campagna di raccolta fondi promossa dall'AVIS di Forlì, devolvendo ad essa una parte delle risorse tradizionalmente destinate agli omaggi per le festività natalizie 2018.



I volontari di AVIS Forlì durante la realizzazione del video promozionale della campagna di crowdfunding.

AVIS a Forlì dal 1936

AVIS è una onlus che si propone di garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità. Ad oggi è la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue e plasma. In particolare l'AVIS comunale di Forlì, nata nel 1936, in qualità di capofila per tutte le Sezioni del Comprensorio gestisce direttamente dal 2012 l'Unità Di Raccolta per tutto il territorio forlivese. Per info: www.avisforli.it

BUONE FESTE

UN IMPEGNO CONCRETO AL SERVIZIO DEL NOSTRO TERRITORIO

LA BCC, in occasione delle
Festività 2018, sostiene il progetto
'2 poltrone per AVIS!'

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese